



L'Osservatorio

Findomestic · Mensile

Il clima di fiducia
e le intenzioni di acquisto degli italiani

Indagine Settembre 2014

Dati rilevati nel mese di Agosto 2014



Publicazione mensile
A cura della Comunicazione Corporate
di Findomestic Banca spa
in collaborazione con IPSOS



Findomestic

GRUPPO BNP PARIBAS



Più responsabili, insieme

Le famiglie italiane spenderanno in media 710 € per l'istruzione dei figli, circa 10 € in più rispetto allo scorso anno. E il 5% di queste dovrà ricorrere a un prestito per farvi fronte.

Il valore, rilevato dall'Osservatorio mensile Findomestic, rappresenta un dato medio: per le famiglie con un solo figlio la cifra di riferimento è 606 €; per quelle con due figli, 857 €.

Il 31% delle famiglie per sostenere questi costi dovrà ricorrere ai propri risparmi o a un aiuto esterno: il 18% ai propri risparmi, il 6% al supporto di amici e parenti, il 4% si gioverà di una borsa di studio mentre il 5%, per l'appunto, ricorrerà a un finanziamento. Quest'ultimo dato è sensibilmente in crescita rispetto allo scorso anno, quando appena l'1% delle famiglie aveva rivelato che avrebbe fatto a questo canale.

Per quanto riguarda l'indice di fiducia espresso dai consumatori, il dato resta stabile: 3,53 punti contro i 3,55 del mese scorso.

Cala invece la propensione al risparmio: negli ultimi 30 giorni, gli Italiani che si sono detti pronti ad aumentare, da qui a 12 mesi, i loro risparmi sono il 13,1% del totale (contro il 14,8 registrato a luglio).

Mediamente, a settembre, le famiglie italiane sborseranno 710 € per sostenere l'anno scolastico ormai alle porte. Più nel dettaglio,

secondo l'Osservatorio Findomestic, tra libri, cancelleria e zainetti le famiglie con un solo figlio spenderanno 606 €; quelle con due figli, 857 €. Rispetto allo scorso anno, si registra un aumento attorno ai 10 €.

La cifra, poi, cambia naturalmente a seconda dell'istituto e della tipologia di scuola frequentata. Ad esempio, per le elementari la spesa è stimata in 566 €. Per le medie si ipotizzano 771 €; per le superiori, 892. Il liceo, con 920 €, rappresenta l'ipotesi più dispendiosa.

Rispetto al 2013 diminuiscono le famiglie che percepiscono un rincaro dei costi scolastici. Se, infatti, lo scorso anno il 48% di esse riteneva di ritrovarsi a spendere di più sull'anno precedente, quest'anno questo dato è sceso al 43%. E diminuisce anche, rispetto sempre al 2013, il numero delle famiglie che ricorrerà a un aiuto esterno o ai propri risparmi per poter far fronte ai costi scolastici: 31 contro 36%. Tuttavia, aumenta sensibilmente il numero delle famiglie che accenderà un prestito ad hoc. Nel 2013, a farlo, era stato solo l'1% del totale. Quest'anno, il dato è schizzato al 5%.

Libri e dizionari, per il 71% delle famiglie, sono la voce di spesa più rilevante. A seguire, la cancelleria (compresi gli zaini), i trasporti, i computer, l'abbigliamento e, a chiudere, le spese per la mensa.

Sul fronte della fiducia, il dato di agosto è in linea con quello di luglio: 3,53 punti contro 3,55 (su una scala che, lo ricordiamo, va da 1 a 10 e che ha in 7 la soglia positiva). Arretra, invece, la propensione al risparmio. Ad agosto, a dirsi intenzionati ad aumentare nell'arco dei

prossimi mesi i propri risparmi, è stato il 13,1% degli Italiani, contro il 14,8% di luglio.

Previsioni di acquisto a tre mesi

Elettrodomestici: recuperano terreno piccoli e grandi elettrodomestici. Continua l'arretramento dell'elettronica di consumo.

Risalgono al 24,8% i consumatori interessati, nell'arco dei prossimi tre mesi, a comprare un piccolo elettrodomestici (lo scorso mese il dato si fermava al 23,6%). Trend in crescita anche per i grandi elettrodomestici: dal 13,8% di luglio si è passati, ad agosto, al 14,1%. Continua invece l'arretramento delle previsioni per l'elettronica di consumo: nell'ultimo mese i consumatori interessati all'acquisto erano il 20% del totale contro il 21,8 di luglio e il 22,6 di giugno. Per quanto riguarda i budget di spesa, quello per i piccoli elettrodomestici cresce (da 176 a 181 €); quelli per l'elettronica di consumo e i grandi elettrodomestici, invece, diminuiscono: rispettivamente, da 557 a 521 € e da 748 a 699 €.

Informatica, telefonia e fotografia: stabili tutte le categorie. Solo lievi variazioni rispetto a luglio

Crescono lievemente le previsioni per telefonia (dal 19,8 al 20%) e

per i pc (dal 17,1 al 17,2). Leggera flessione, invece, per tablet (da 13,1 a 12,8%) e foto e videocamere (da 11,6 a 11,4%). I budget di spesa sono tutti in calo, tra quelli per i tablet. Per i pc la cifra è scesa dai 540 € di luglio ai 493 di agosto; per i tablet si è passati da 276 a 280 €; per foto e videocamere si passa da 294 a 283 €; per la telefonia, da 295 a 283 €.

Auto e moto: giù le previsioni di vendita per auto nuove e usate. Risalgono la china scooter e moto.

Scende all'8,6% la quota di consumatori pronti ad acquistare un'auto nuova nell'arco dei prossimi tre mesi (a luglio il dato era al 10,3%). Per le usate, il trend riporta sempre un arretramento, ma più contenuto: dal 7,7 al 7,4%. Bene scooter e moto che vedono proseguire il trend positivo iniziato a maggio. Ad agosto il dato è salito al 6,5% (contro il 5,7 di luglio). Restano stabili i budget di spesa. Per le auto nuove la cifra ipotizzata è 18.811 € (contro i 18.821 di luglio); per le usate è di 6.307 (contro 6.333); per scooter e moto, la cifra di riferimento è 2.777 € (contro 2.956).

Casa e arredamento: cala la propensione all'acquisto di case nuove. Giù anche ristrutturazioni e mobili.

Scendono al 4,8% i consumatori interessati a comprare casa nei prossimi 3 mesi, contro il 5% del mese precedente. Trend similare anche per le ristrutturazioni (che scendono al 9,9% contro il 10,7

dell'ultimo mese) e per i mobili (dal 14,9 al 14,6%). Per questi ultimi, però, si incrementa il budget di spesa: 2.042 a 2.103€.

Tempo libero: giù la curva dei viaggi. Arretrano anche le previsioni per il fai – da – te e per attrezzature e abbigliamento sportivi.

Si esaurisce la spinta estiva che ha sostenuto la propensione all'acquisto di viaggi e vacanze. Ad agosto, la quota di interessati cala al 34,4%, dopo aver toccato il 40,1% a luglio. E' un dato comunque ben più alto di quello di un anno fa, con la soglia previsionale che si era fermata al 31,6%. In calo anche fai - d - te (le previsioni passano dal 26,8 al 23,8%) e attrezzature e abbigliamento sportivi (da 21,1 a 20,7%).

Efficienza energetica: crescono le previsioni per stufe a pellet e caldaie a risparmio energetico. Calano invece quelle per infissi, per gli impianti fotovoltaici e per gli impianti solari termici.

Ad agosto risale il trend delle previsioni di acquisto per stufe a pellet e caldaie a risparmio energetico (la quota degli interessati passa dal 7,4 all'8% del totale dei consumatori). Calano, invece, le previsioni per infissi e serramenti (dal 9 all'8,4%), per l'installazione di impianti fotovoltaici (dal 4,7 al 4,6%) e per l'installazione di impianti solari termici (dal 4,4 al 3,8%). I budget di spesa crescono per stufe e

caldaie e per gli impianti solari (rispettivamente da 1.415 a 1.431 € e da 3.814 a 4.019 €). Calano per impianti fotovoltaici (da 6.850 a 6.708 €) e per gli infissi e i serramenti (da 2.385 a 1.928 €).

La sintesi dei trend

Scenario socio-economico		<i>Lo scenario socio-economico resta stabile nella sua criticità: se da un lato diminuisce la disoccupazione overall, dall'altro aumenta quella giovanile, raggiungendo il valore più alto dall'inizio della serie storica</i>
Sentiment		<i>Peggiora il sentiment, in particolare le previsioni sulla situazione italiana per i prossimi 12 mesi e il risparmio in tutte le sue dimensioni</i>
Tempo libero		<i>Con l'arrivo dell'autunno diminuisce il numero sia di coloro che hanno intenzione di effettuare un viaggio, sia dei potenziali acquirenti di attrezzature per il fai-da-te o sportive</i>
Elettrodomestici		<i>Sembra stabilizzarsi, dopo gli ultimi mesi negativi, il mercato degli elettrodomestici: se da un lato continua il trend negativo di TV e Hi-Fi, dall'altro migliorano le previsioni di acquisto di piccoli elettrodomestici</i>
Informatica, telefonia e fotografia		<i>Resta stabile il numero degli intenzionati all'acquisto di PC e accessori per l'informatica, telefoni cellulari e fotocamere</i>
Veicoli		<i>Ad agosto si registra una sensibile diminuzione di coloro che hanno intenzione di acquistare un'auto nuova nei prossimi 3 mesi (-1,7 punti percentuali rispetto a luglio). Continua poi il trend negativo delle auto usate, mentre resta positivo quello relativo ai motocicli.</i>
Casa		<i>Resta difficile la situazione per il mercato della casa e dell'arredamento: in contrazione il numero sia di chi ha intenzione di acquistare una casa, sia di chi intende solo ristrutturarla, sia dei potenziali acquirenti di mobili</i>
Efficienza energetica		<i>Nel complesso stabile il mercato dell'efficienza energetica: aumentano i potenziali acquirenti di stufe a pellet e caldaie a risparmio energetico ma diminuiscono gli intenzionati all'acquisto di infissi e serramenti e impianti solari termici. Stabili gli impianti di fotovoltaico</i>

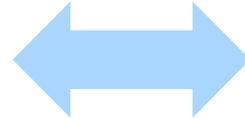
Alcuni dati di scenario

Lo scenario socio-economico

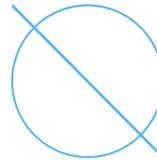


Cosa è diminuito?

- A giugno diminuisce il tasso di disoccupazione overall in Italia, passando dal 12,6 di maggio al 12,3 attuale
- L'inflazione è sempre più vicina allo 0: a luglio raggiunge addirittura quota 0,1%



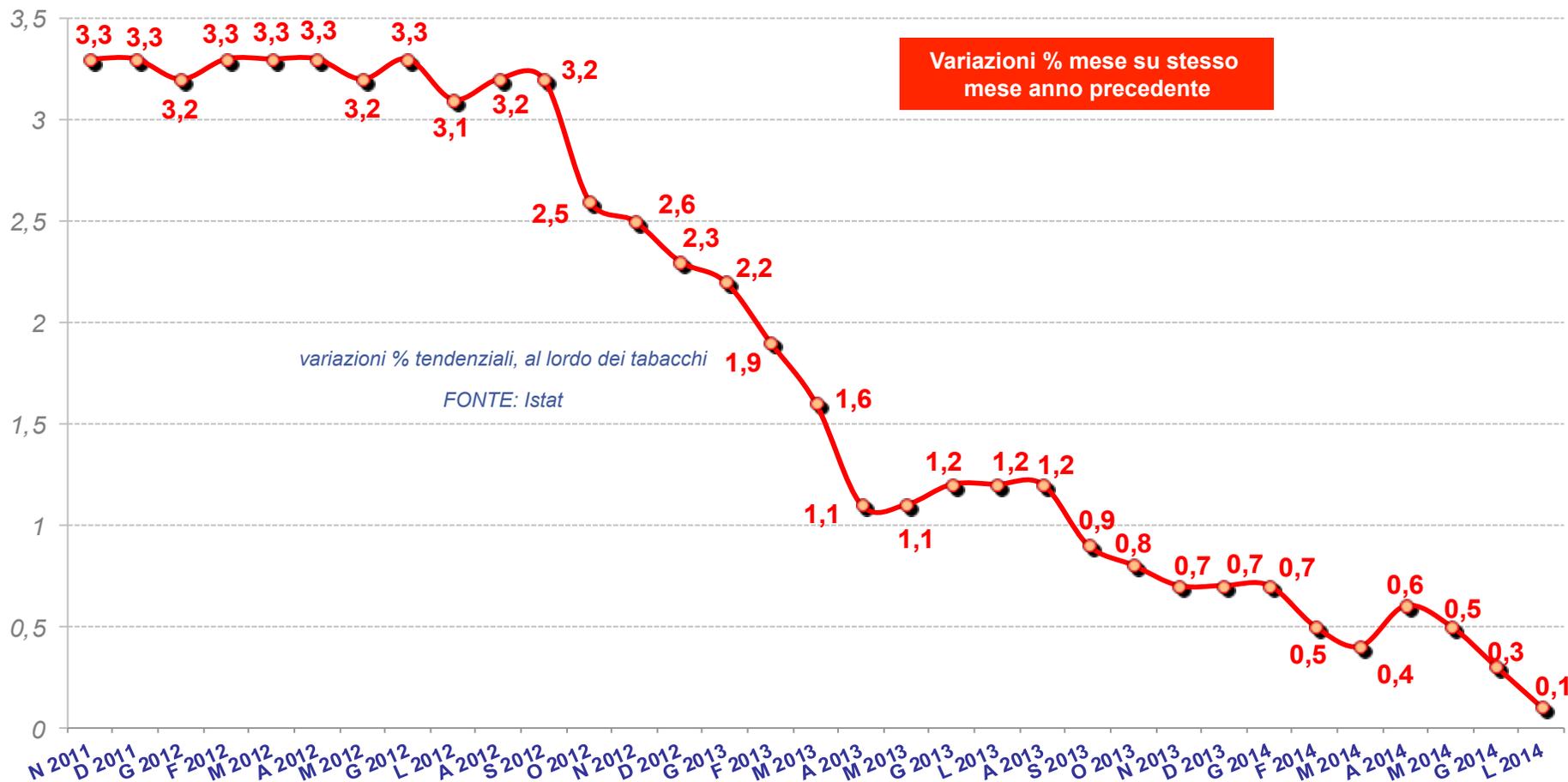
Cosa è rimasto stabile?



Cosa è aumentato?

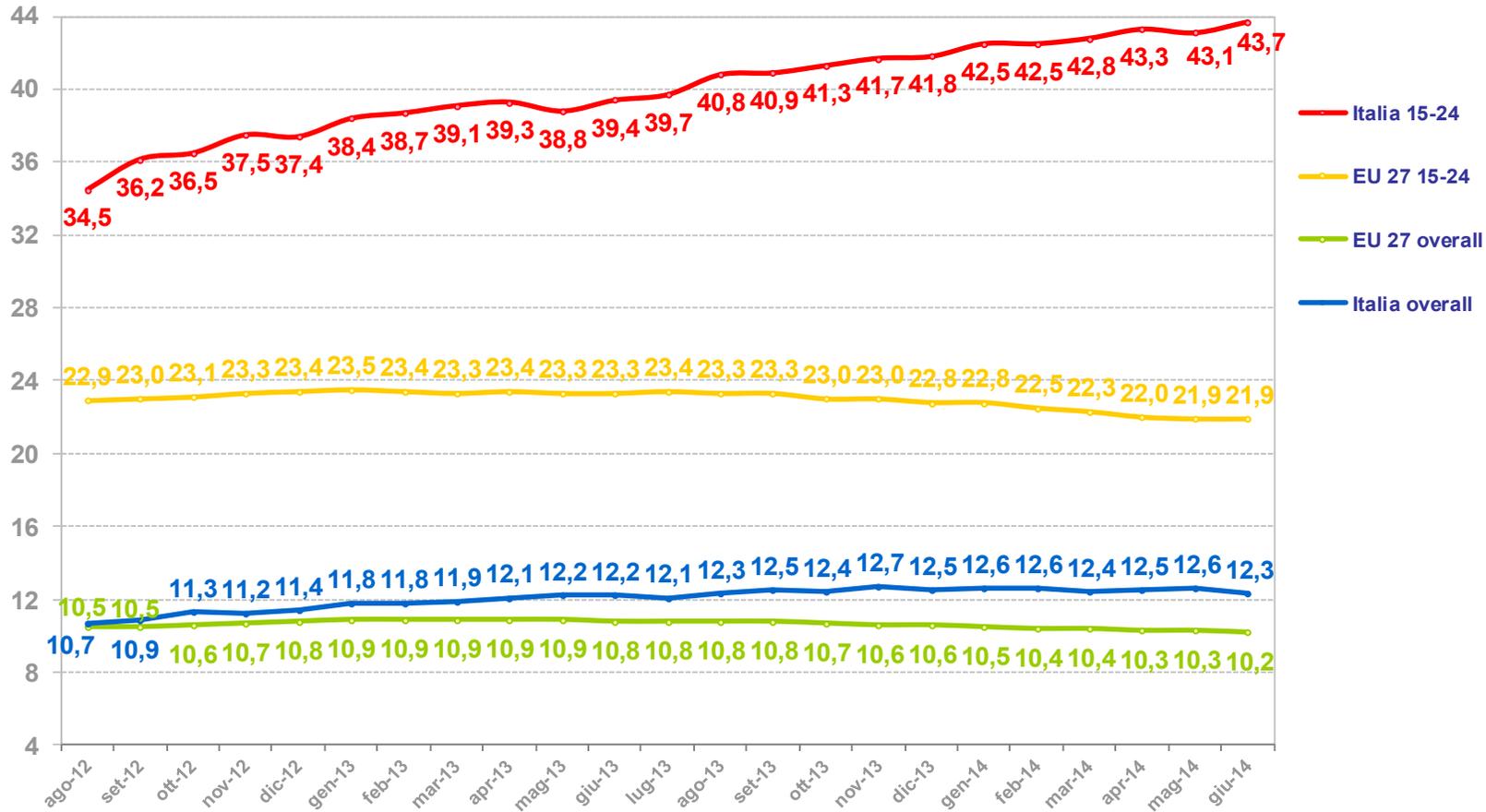
- A differenza della disoccupazione overall, a giugno in Italia aumenta sensibilmente quella giovanile, avvicinandosi a quota 44% (43,7%, che è anche il valore più alto di tutta la serie storica)
- Qualche segnale positivo dalla produzione industriale: l'indice a giugno aumenta di 0,8 punti rispetto a maggio; ma dato l'andamento altalenante dell'ultimo periodo, bisognerà aspettare i prossimi mesi per verificare se tale miglioramento sarà confermato

A luglio l'inflazione continua a diminuire, sempre più prossima allo 0



A giugno migliora la disoccupazione overall in Italia, ma aumenta sensibilmente quella giovanile, raggiungendo il livello più alto

Valori %



✓ Andamento del tasso di disoccupazione mensile
DATI DESTAGIONALIZZATI

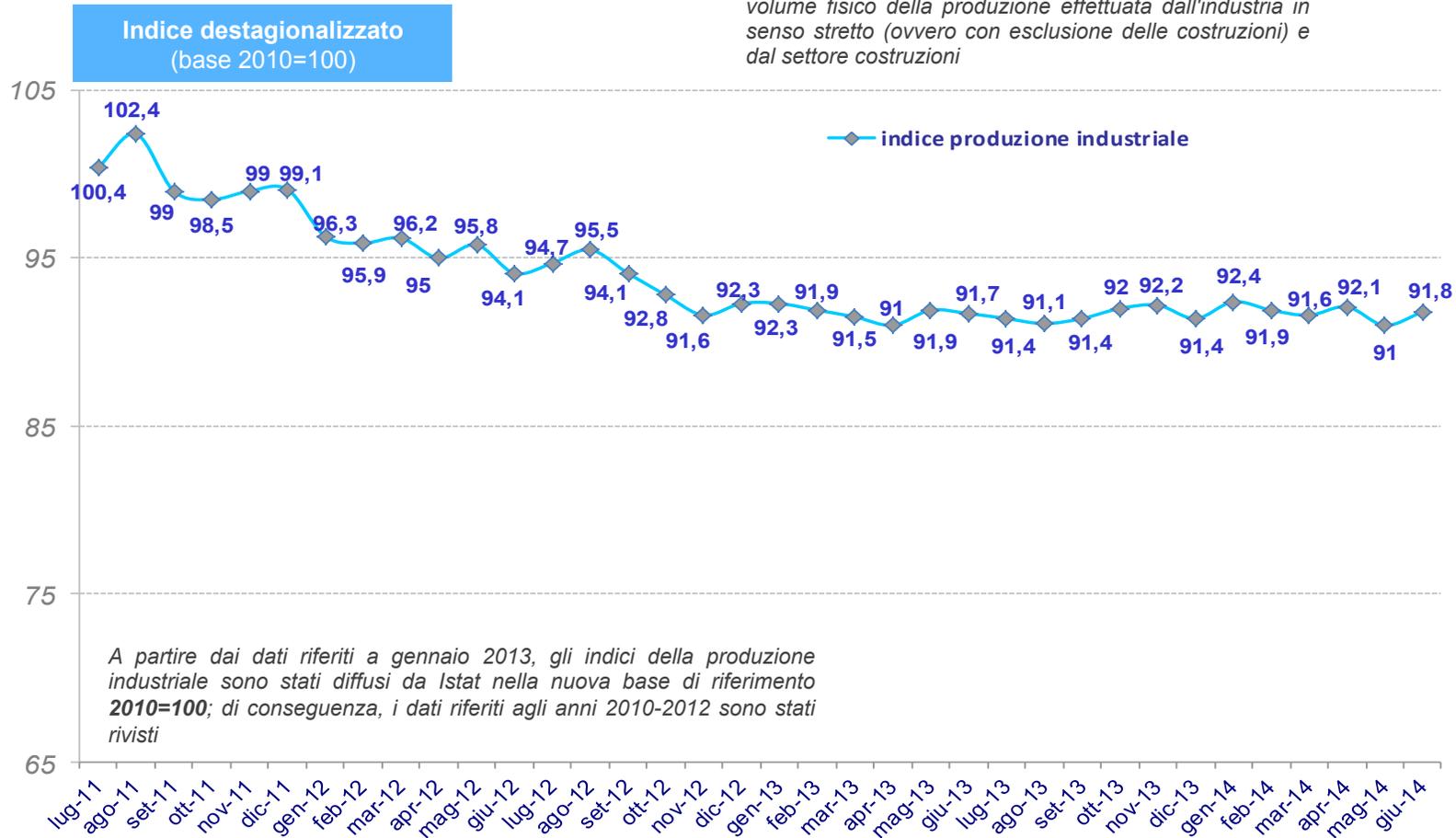
✓ Rapporto tra persone in cerca di occupazione e il totale di persone occupate e in cerca di occupazione

✓ Campione: popolazione 15 anni e più

FONTE: Istat - Eurostat

A giugno torna ad aumentare la produzione industriale

Numero indice che misura la variazione nel tempo del volume fisico della produzione effettuata dall'industria in senso stretto (ovvero con esclusione delle costruzioni) e dal settore costruzioni



FONTE: Istat

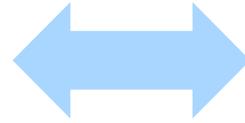
Il sentiment

Il sentiment



Cosa è diminuito?

- A differenza del sentiment attuale, peggiorano le previsioni circa la situazione italiana dei prossimi 12 mesi: forse le ultime notizie poco confortanti sul PIL e la disoccupazione giovanile che continua a peggiorare hanno reso pessimista anche chi nei mesi precedenti si aspettava un futuro più roseo
- Peggiora il risparmio in tutte le sue dimensioni: coloro che hanno risparmiato negli ultimi 12 mesi diminuiscono di circa 3 punti percentuali, mentre le previsioni future circa l'aumento del risparmio di quasi 2 punti



Cosa è rimasto stabile?

- Rimane stabile la soddisfazione per la situazione italiana attuale: il voto medio si assesta attorno al 3,5



Cosa è aumentato?

- Migliora però la soddisfazione circa la situazione attuale personale, raggiungendo il livello più alto dall'inizio della serie storica (4,59), complice forse l'inflazione ferma unita ad una dinamica salariale che – per quanto ridotta – è positiva in termini reali.

Il grado di soddisfazione circa la situazione italiana e la situazione personale

In che misura lei è soddisfatto/a della situazione italiana nel suo complesso (economica, politica e sociale)?
 In che misura lei è soddisfatto della sua attuale condizione economica?

Base: totale campione (499)
 Dato su base wave di agosto



Le previsioni sulla situazione italiana a 12 mesi

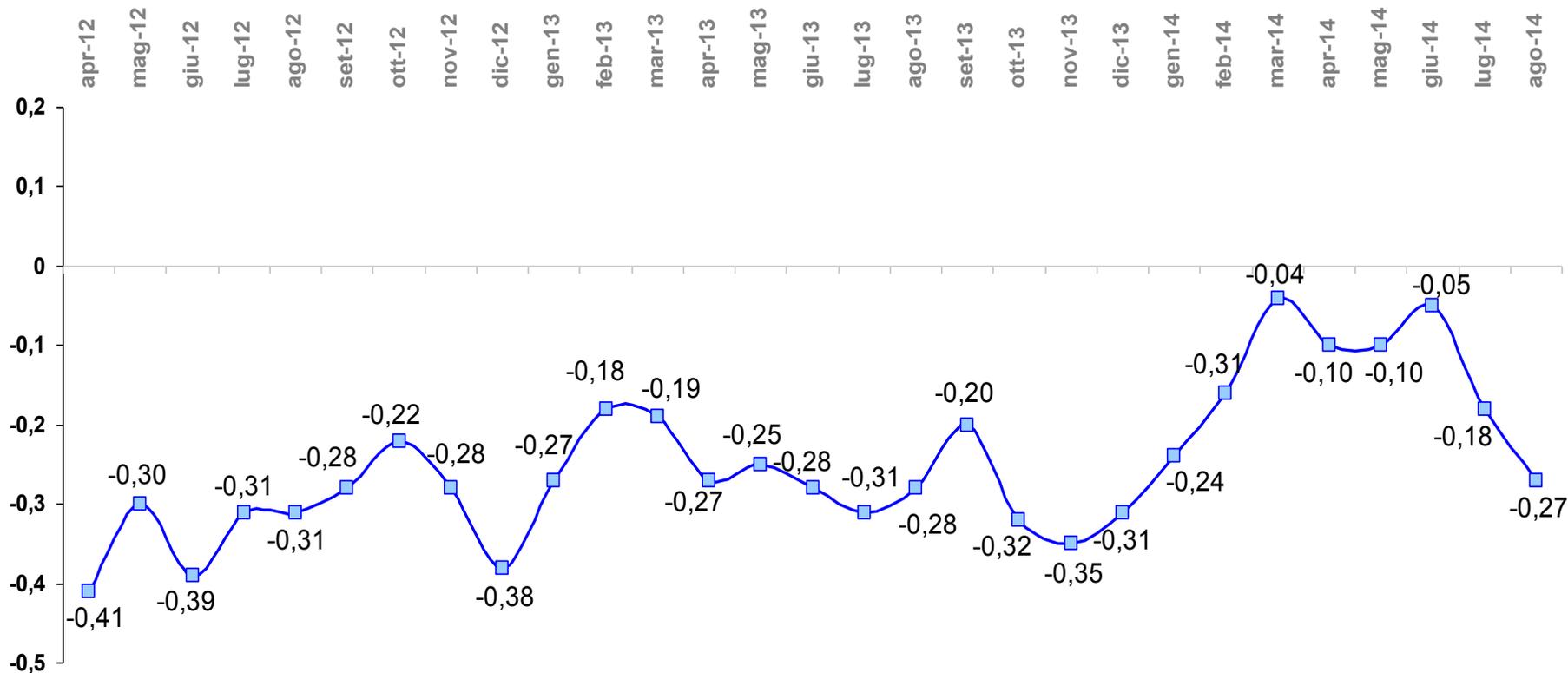
Lei ritiene che nel corso dei prossimi 12 mesi, la situazione italiana, nel suo complesso sarà migliore o peggiore?

Base: totale campione (499)
Dato su base wave di agosto

Situazione
Migliore: 1

Situazione
Stabile: 0

Situazione
Peggiore: -1

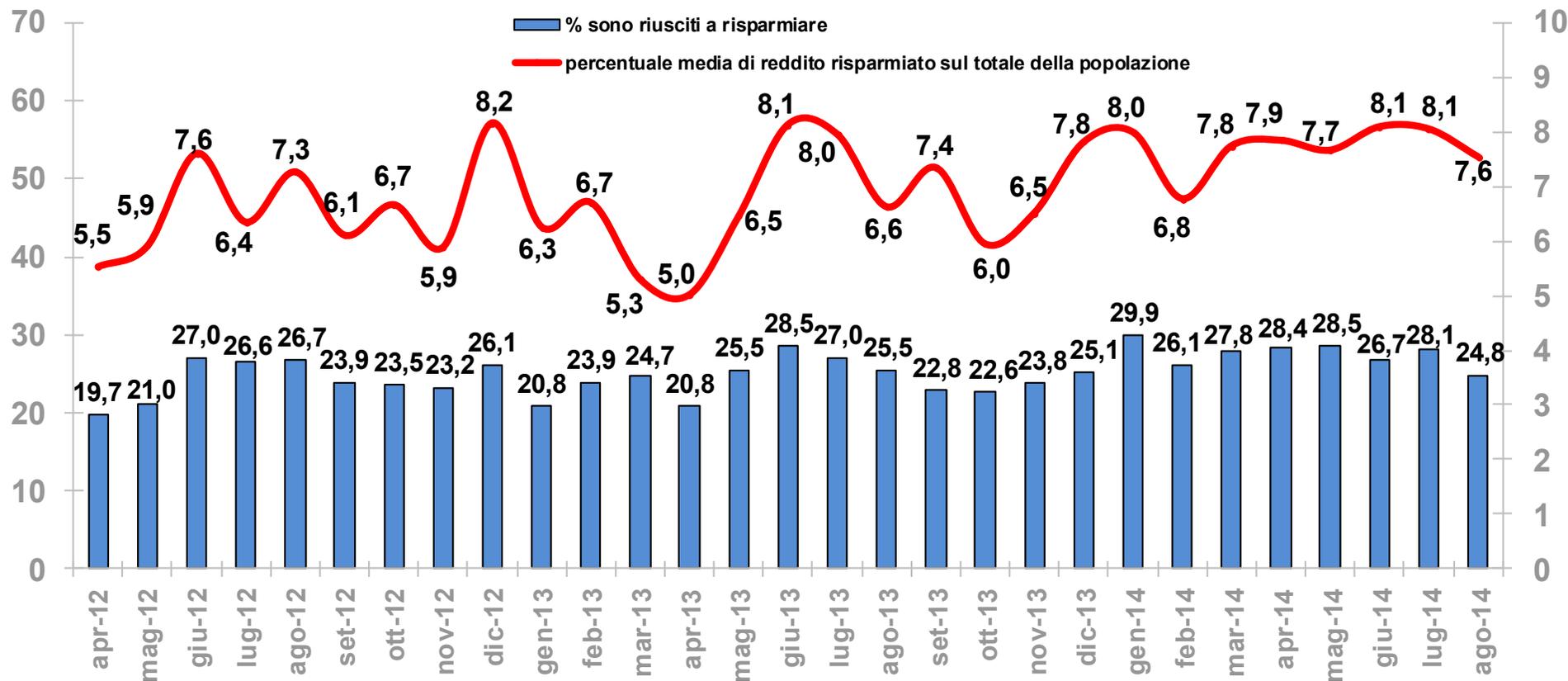


Il risparmio dell'ultimo mese

Nell'ultimo mese Lei/la sua Famiglia è riuscito/a a risparmiare parte del reddito guadagnato?
 Che percentuale del suo reddito mensile è riuscito/a a risparmiare?

Base: totale campione (499)
 Dato su base wave di agosto

Valori %



L'aspettativa personale all'aumento del risparmio a 12 mesi

Lei ritiene che nel corso dei prossimi 12 mesi lei aumenterà l'importo di denaro che riesce a mettere da parte personalmente come risparmio?

Base: totale campione (499)
Dato su base wave di agosto



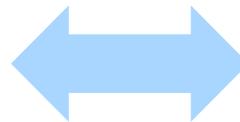
Il tempo libero

Il tempo libero



Cosa è diminuito?

- Le vacanze estive sono oramai al termine e ciò viene confermato anche dai dati dell'osservatorio: diminuisce infatti (-5,7 punti percentuali rispetto a luglio) il numero di coloro che prevedono di effettuare un viaggio o una vacanza nei prossimi 3 mesi, rispettando l'andamento già verificato anche nei 2 anni precedenti
- Anche il fai-da-te e le attrezzature sportive, forse sempre complice l'autunno che si avvicina, mostrano una flessione delle previsioni di acquisto: rispettivamente -3 e -0,4 punti percentuali



Cosa è rimasto stabile?



Cosa è aumentato?



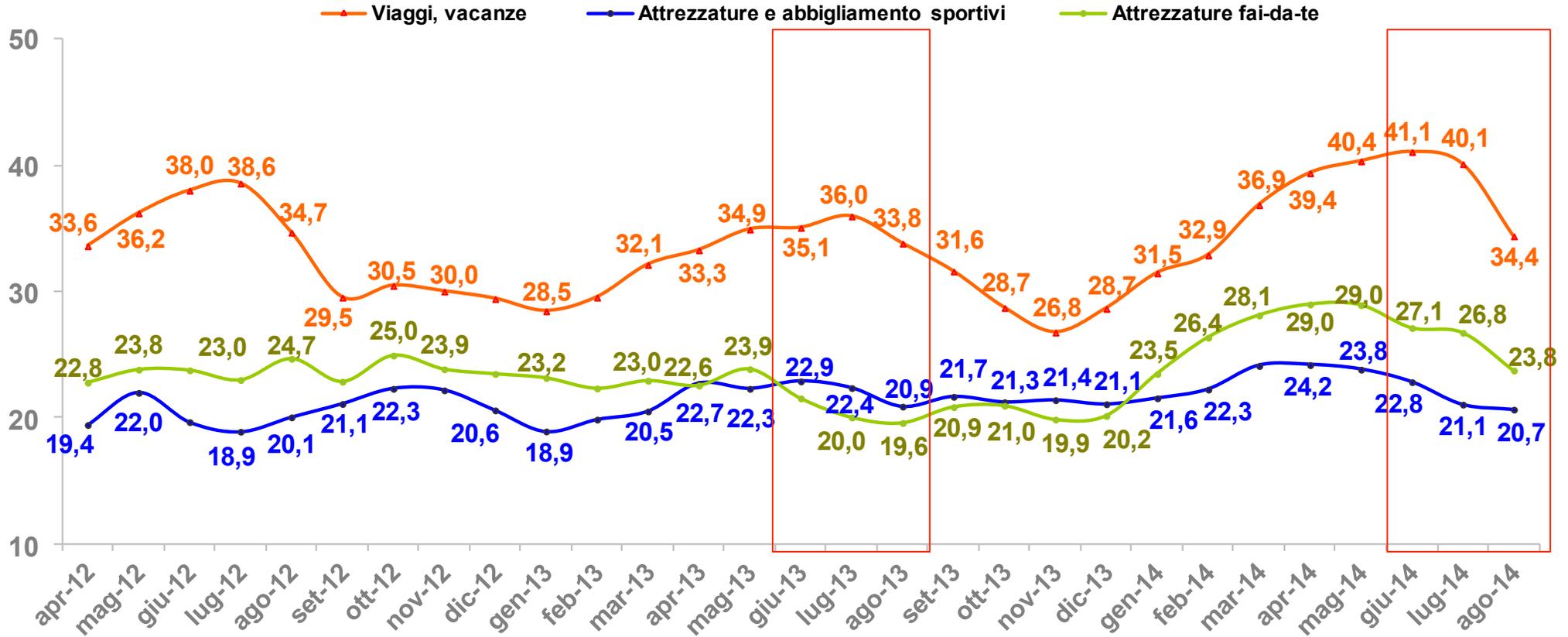
Quanti prevedono di sostenere delle spese per il TEMPO LIBERO nei prossimi tre mesi

Pensa di acquistare personalmente nei prossimi 3 mesi?

Valori %

% di coloro che hanno risposto "sicuramente sì" o "probabilmente sì"

Base: totale campione dato rolling



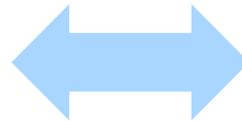
Gli elettrodomestici

Gli elettrodomestici



Cosa è diminuito?

- Persiste il trend negativo delle previsioni di acquisto di TV e Hi-Fi, che fanno registrare un -1,8 punti percentuali rispetto a luglio. La media dell'ultimo trimestre resta comunque superiore a quella del medesimo periodo del 2013
- In lieve diminuzione anche gli importi medi che si prevedono di spendere per l'acquisto di grandi elettrodomestici e di elettronica di consumo



Cosa è rimasto stabile?

- Stabile la spesa prevista per l'acquisto di piccoli elettrodomestici



Cosa è aumentato?

- Supera nuovamente quota 14% il numero degli intenzionati all'acquisto nei prossimi 3 mesi di grandi elettrodomestici (14,1%; +0,3 punti percentuali rispetto a luglio)
- Aumento più sensibile per le previsioni di acquisto di piccoli elettrodomestici che passano dal 23,6% di luglio al 24,8% attuale. Sono sicuramente la tipologia di elettrodomestici che ha il minor impatto sul bilancio familiare

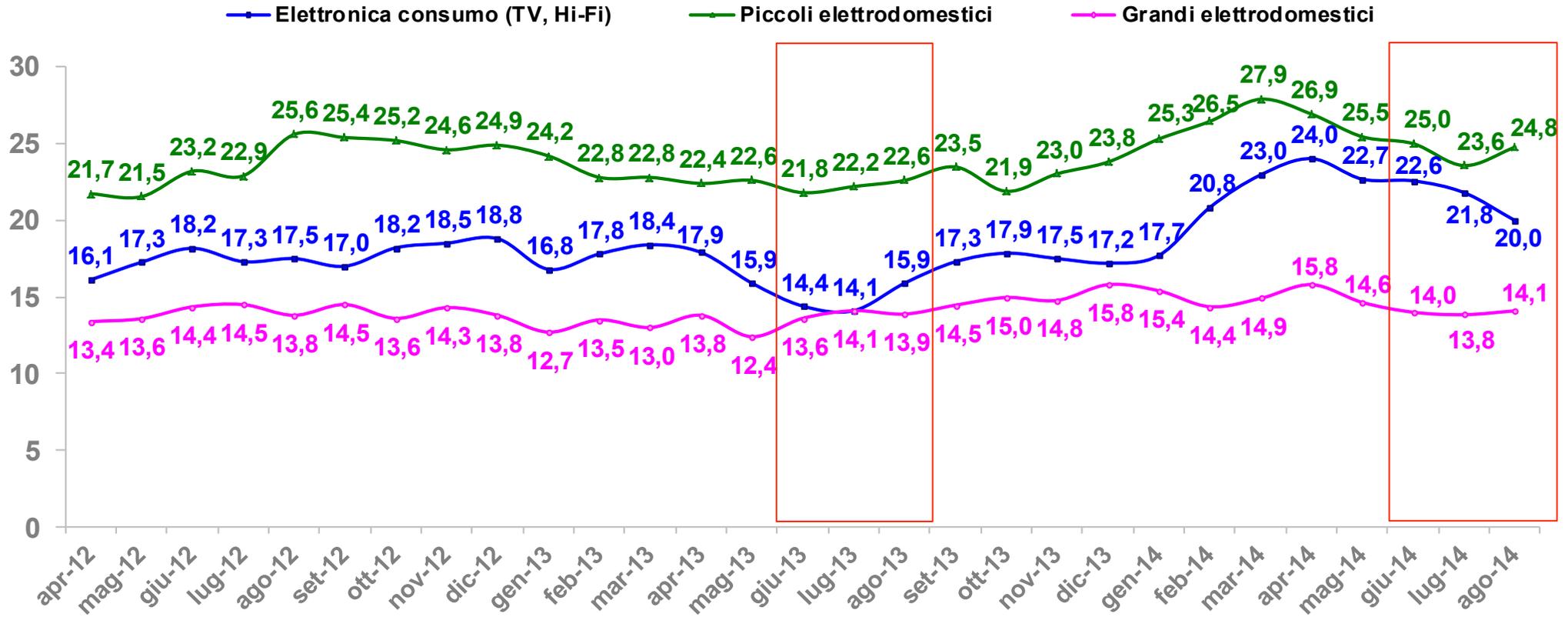
Quanti prevedono di acquistare ELETTRODOMESTICI nei prossimi 3 mesi

Pensa di acquistare personalmente nei prossimi 3 mesi?

Valori %

% di coloro che hanno risposto "sicuramente sì" o "probabilmente sì"

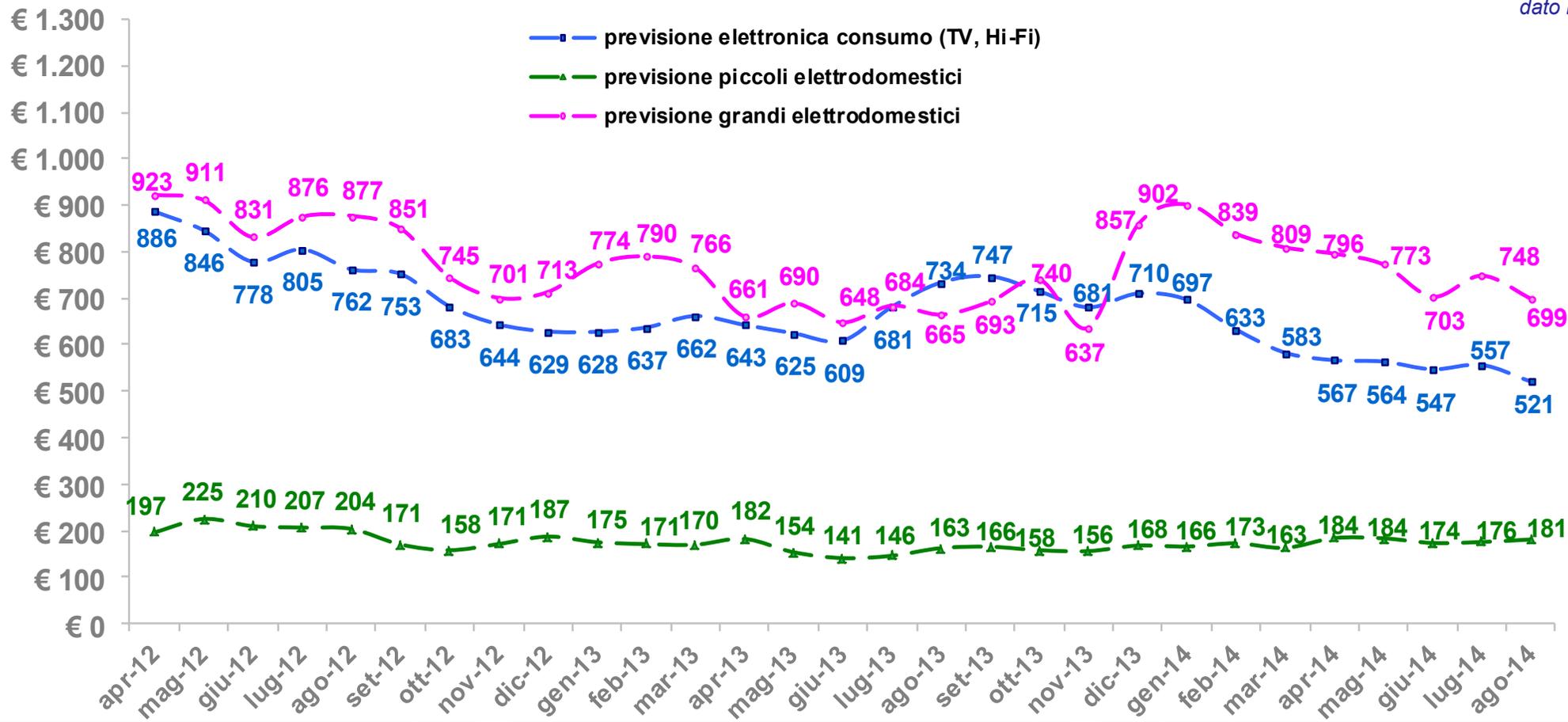
Base: totale campione
dato rolling



L'ammontare medio di spesa previsto per gli ELETTRODOMESTICI a 3 mesi

Quanto pensa di spendere al massimo per questo acquisto?

Base: % pensano di acquistare il bene
dato rolling



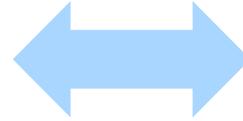
Informatica, telefonia **e fotografia**

Informatica, telefonia e fotografia



Cosa è diminuito?

- Lievissima diminuzione del numero degli intenzionati all'acquisto di tablet e e-book, che resta comunque attorno alla soglia del 13%, percentuale superiore a quella di un anno fa
- PC e accessori sono l'unica tipologia di bene di elettronica che mostra una riduzione della spesa media prevista



Cosa è rimasto stabile?

- Stabili i potenziali acquirenti di tutte le altre tipologie di beni di elettronica, ossia PC e accessori per l'informatica, telefonia e fotocamere, rispettivamente 17,2%, 20% e 11,4%



Cosa è aumentato?



Quanti prevedono di acquistare informatica, telefonia e fotografia nei prossimi 3 mesi

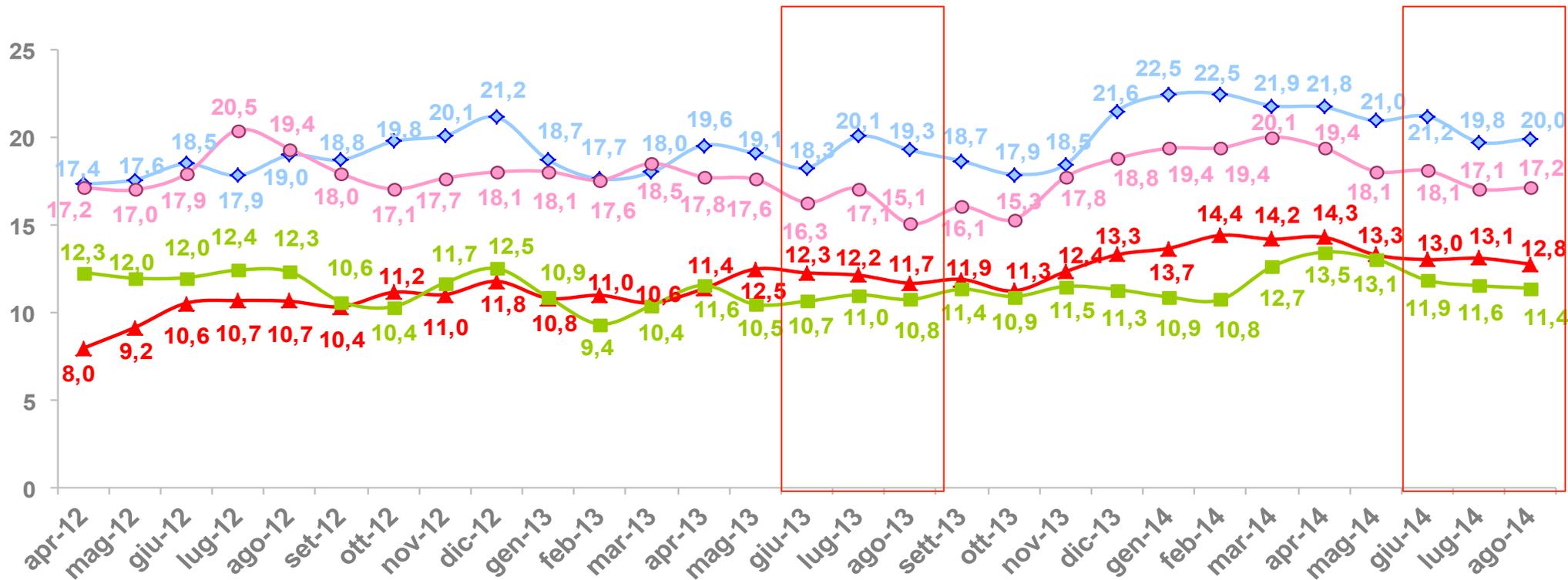
Pensa di acquistare personalmente nei prossimi 3 mesi?

Valori %

% di coloro che hanno risposto "sicuramente sì" o "probabilmente sì"

Base: totale campione dato rolling

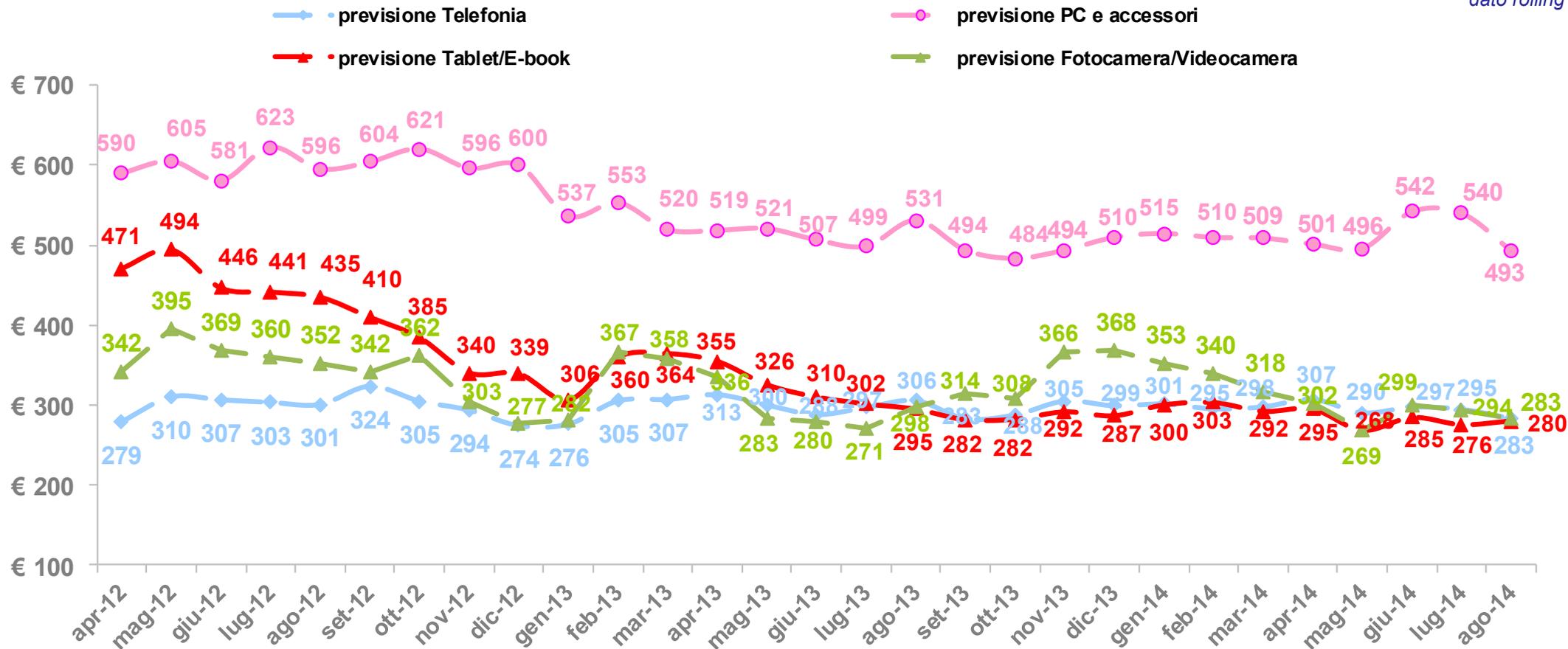
- ◆ Telefonia
- PC e accessori
- ▲ Tablet/E-book
- Fotocamera/Videocamera



L'ammontare medio di spesa previsto per informatica, telefonia e fotografia a 3 mesi

Quanto pensa di spendere al massimo per questo acquisto?

Base: % pensano di acquistare il bene dato rolling



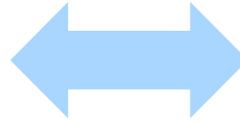
I veicoli

I veicoli



Cosa è diminuito?

- Continua il lento trend negativo degli intenzionati all'acquisto di automobili usate (-0,3 punti percentuali rispetto a luglio)
- Riduzione più sensibile delle previsioni di acquisto di automobili nuove, che, dopo essere state stabilmente attorno a quota 10% per alcuni mesi, ora scendono fino all'8,6%. La media dell'ultimo trimestre è comunque nettamente superiore a quella del periodo giugno-agosto del 2013



Cosa è rimasto stabile?

- Stabili gli importi medi che si prevedono di spendere per l'acquisto di automobili, siano esse nuove o usate



Cosa è aumentato?

- Continua invece il trend positivo del numero di potenziali acquirenti di motocicli e scooter, che rispetto a luglio fa registrare un +0,8 punti percentuali. In lieve calo però la spesa media prevista per tale acquisto

Quanti prevedono di acquistare VEICOLI nei prossimi 3 mesi

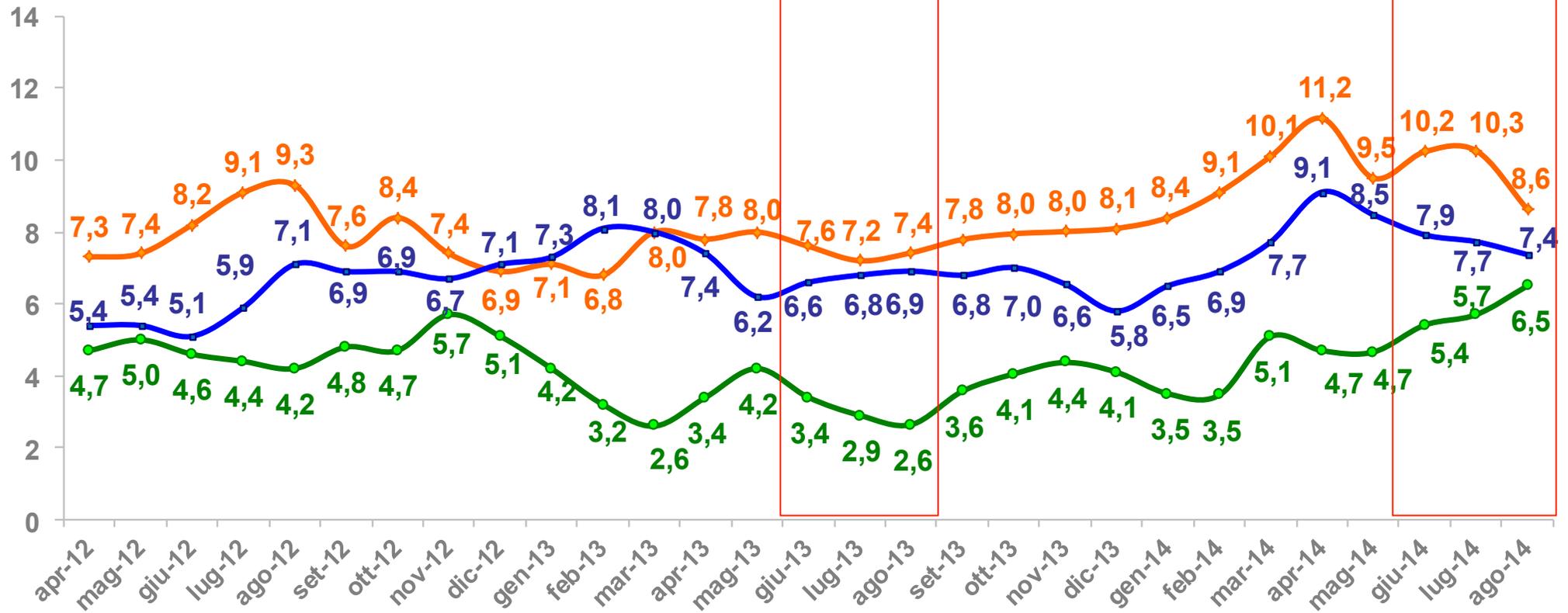
Pensa di acquistare personalmente nei prossimi 3 mesi?

Valori %

% di coloro che hanno risposto "sicuramente sì" o "probabilmente sì"

Base: totale campione
dato rolling

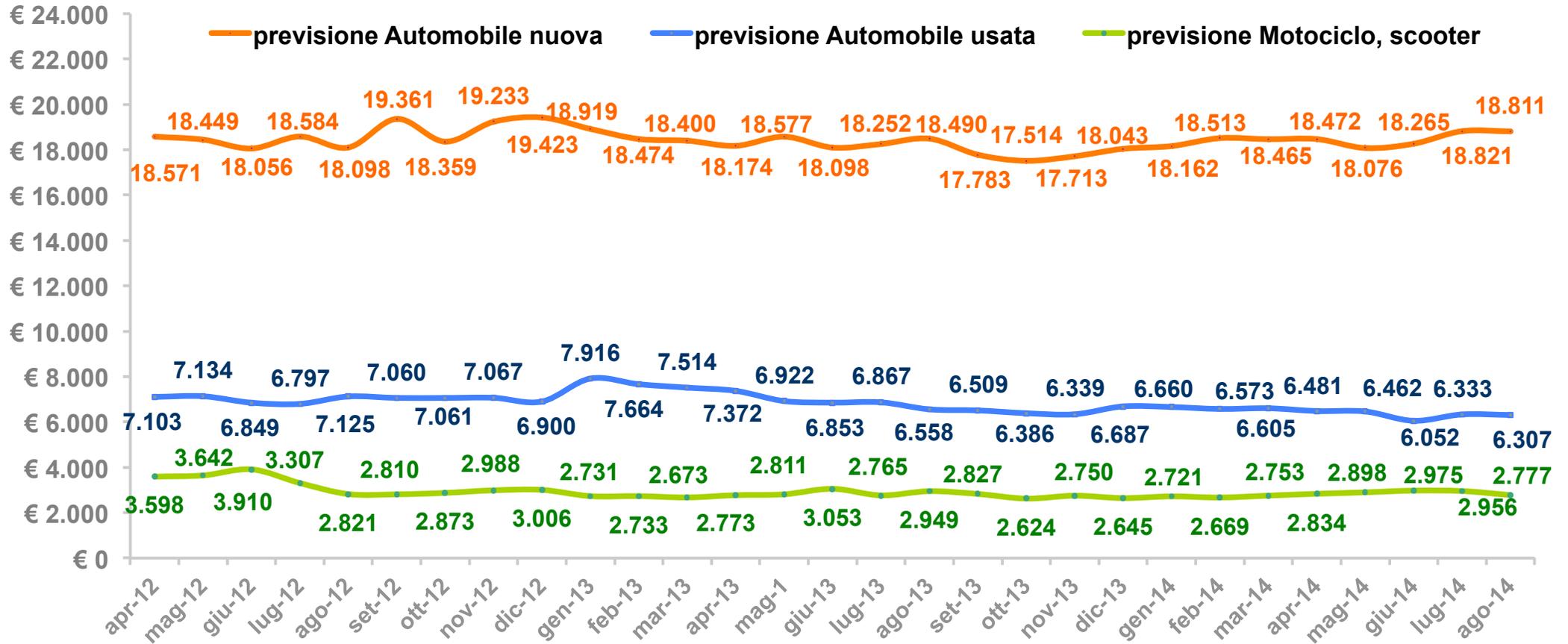
◆ previsione Automobile nuova
 ◆ previsione Automobile usata
 ◆ previsione Motociclo, scooter



L'ammontare medio di spesa previsto per i VEICOLI a 3 mesi

Quanto pensa di spendere al massimo per questo acquisto?

Base: % pensano di acquistare il bene dato rolling



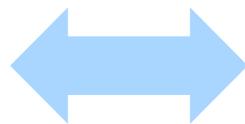
La casa

La casa



Cosa è diminuito?

- Il mercato della casa sembra ancora in difficoltà: ad agosto infatti si registra una leggera diminuzione del numero degli intenzionati all'acquisto sia di una casa sia di mobili (rispettivamente -0,2 e -0,3 punti percentuali rispetto a luglio)
- Riduzione più sensibile per le previsioni di ristrutturazione della propria casa, percentuale che passa dal 10,7% di luglio al 9,9% attuale, comunque superiore al valore registrato un anno fa



Cosa è rimasto stabile?



Cosa è aumentato?

- Lievissimo aumento dell'importo medio di spesa prevista per l'acquisto di mobili

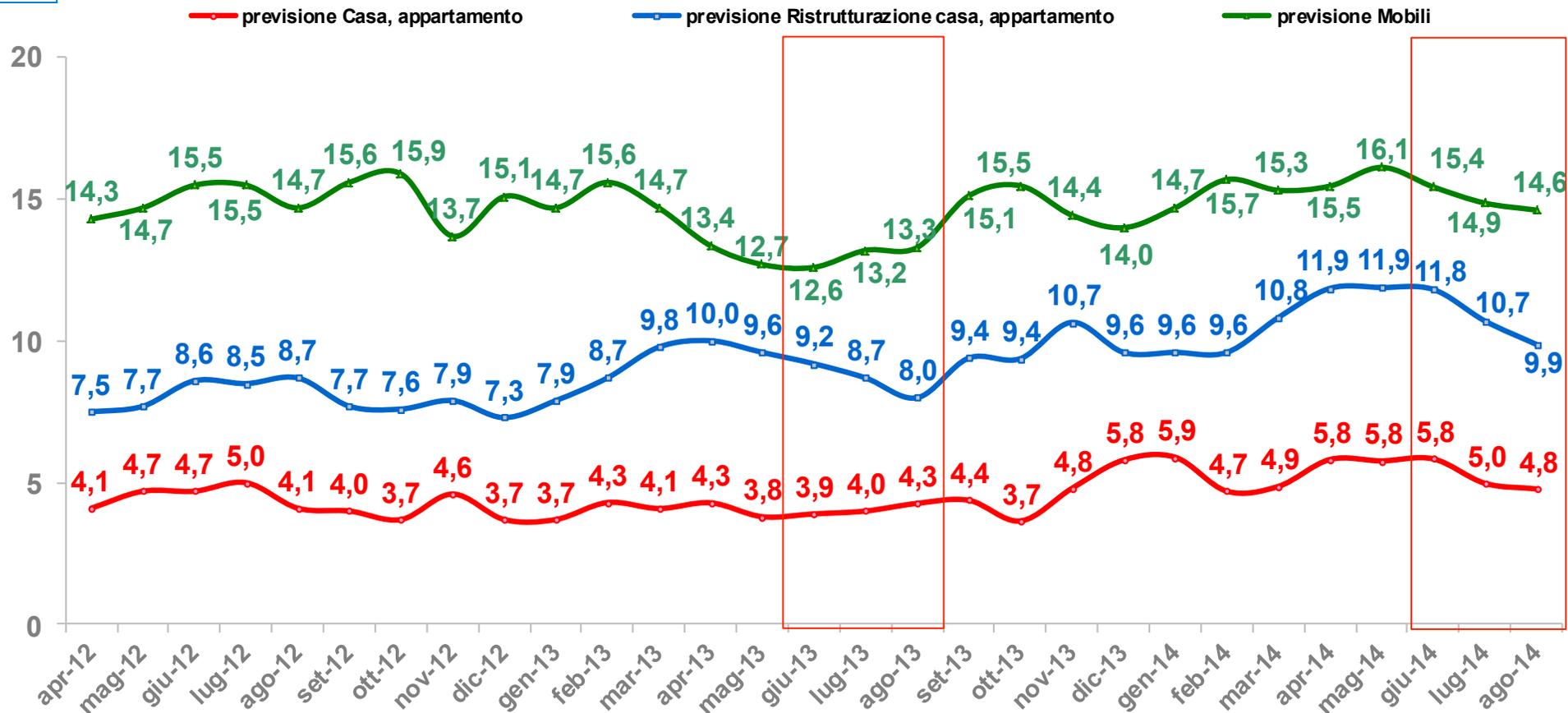
Quanti prevedono di acquistare mobili, casa o ristrutturarla_

Pensa di acquistare personalmente nei prossimi 3 mesi?

Base: totale campione dato rolling

Valori %

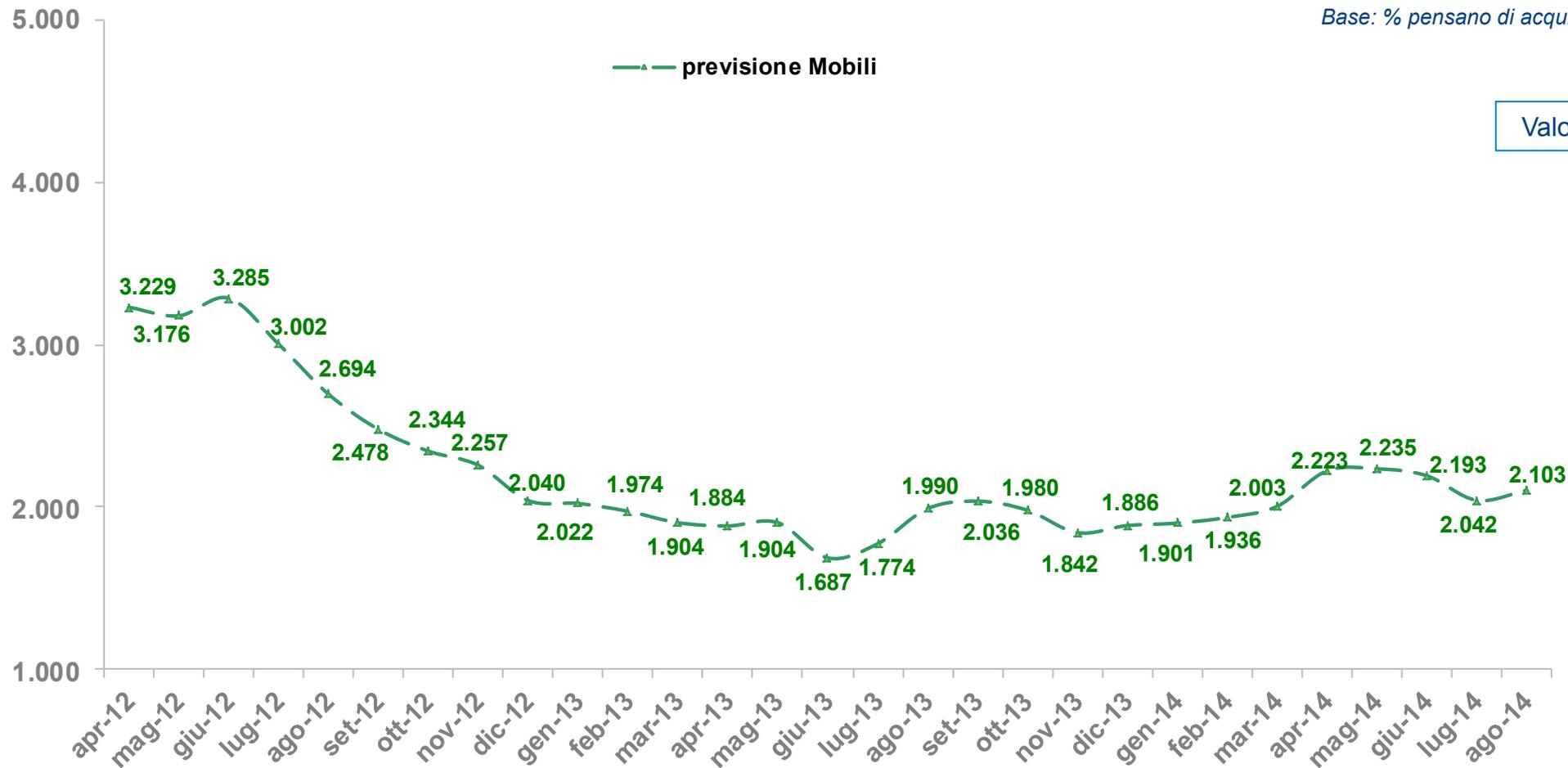
% di coloro che hanno risposto "sicuramente sì" o "probabilmente sì"



L'ammontare medio di spesa previsto per i MOBILI a 3 mesi

Quanto pensa di spendere al massimo per questo acquisto?

Base: % pensano di acquistare il bene
dato rolling



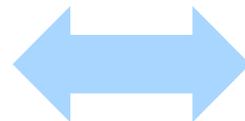
L'efficienza energetica

L'efficienza energetica



Cosa è diminuito?

- Ad agosto diminuiscono gli intenzionati all'acquisto di infissi e serramenti e impianti solari termici, entrambi -0,6 punti percentuali rispetto a luglio e in particolare gli infissi fanno registrare il valore più basso dall'inizio della serie storica (febbraio 2014)
- Continua il trend decrescente dell'importo medio che si prevede di spendere per l'acquisto di infissi e serramenti, che ad agosto scende per la prima volta sotto i 2.000€. Leggera flessione anche per la spesa media prevista per l'acquisto di impianti fotovoltaici



Cosa è rimasto stabile?

- Resta stabile la propensione ad acquistare impianti di fotovoltaico
- Nessuna variazione neppure per l'esborso per stufe a pellet e caldaie a risparmio energetico



Cosa è aumentato?

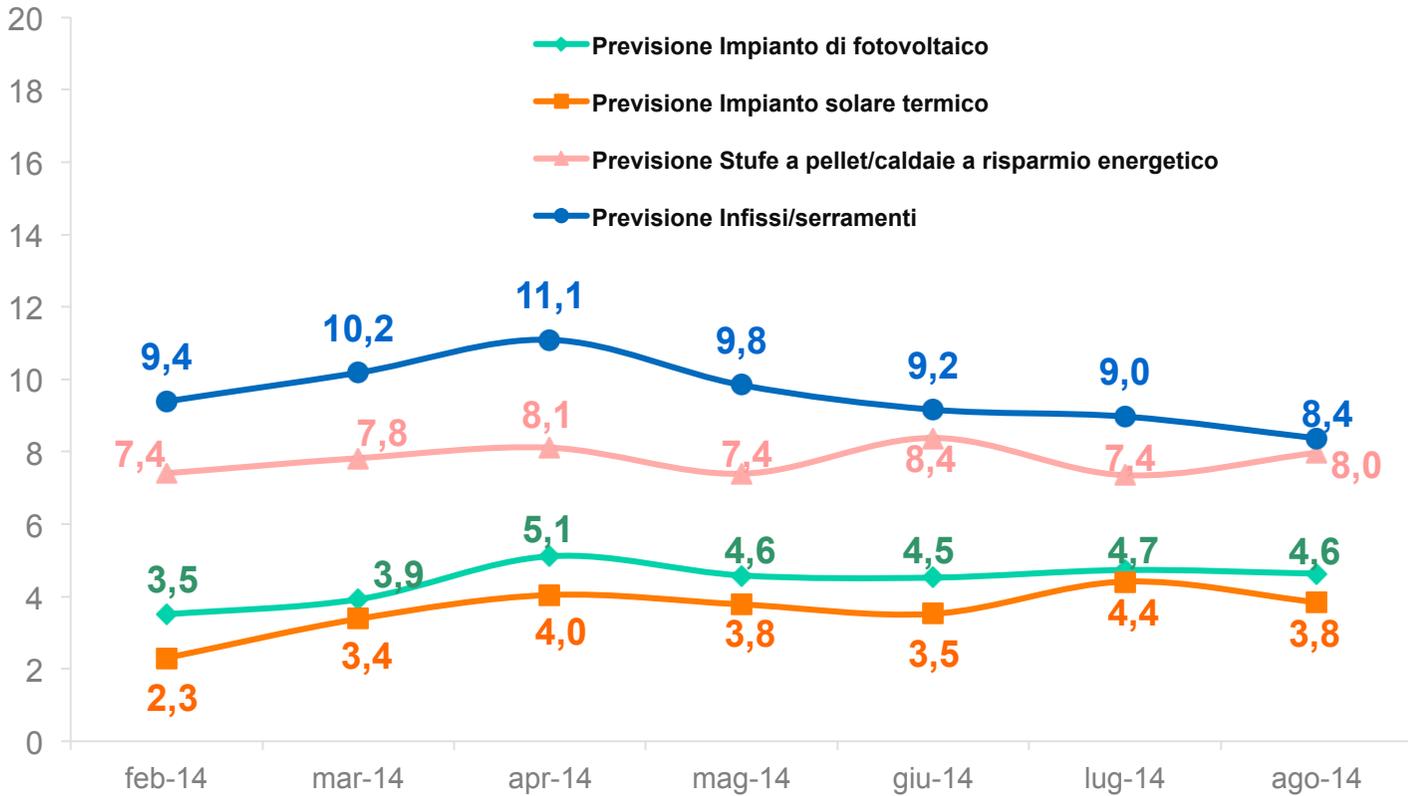
- Leggero aumento dei potenziali acquirenti di stufe a pellet e caldaie a risparmio energetico, che, dopo la leggera flessione di luglio, ritornano all'8%
- L'unico bene che vede un aumento – seppur lieve – della spesa media prevista è l'impianto solare termico

Quanti prevedono di acquistare prodotti per l'efficienza energetica_

Pensa di acquistare personalmente nei prossimi 3 mesi?

% di coloro che hanno risposto "sicuramente sì" o "probabilmente sì"

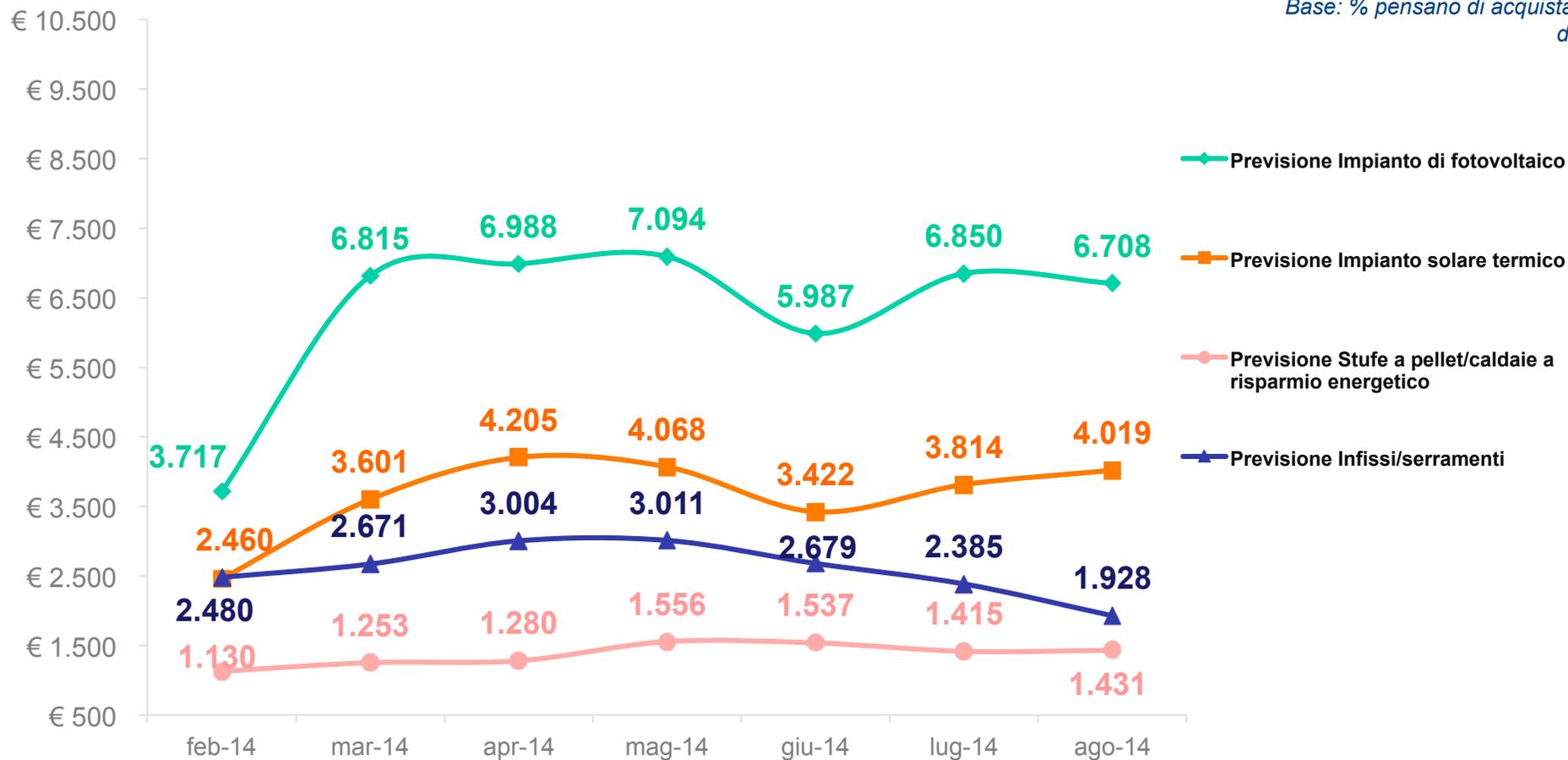
Base: totale campione
Da marzo 2014 dato rolling



L'ammontare medio di spesa previsto per prodotti per l'EFFICIENZA ENERGETICA a 3 mesi

Quanto pensa di spendere al massimo per questo acquisto?

Base: % pensano di acquistare il bene dato rolling



Argomento del mese:

**Le spese per la scuola
e le tasse su casa e servizi vari**

Argomento del mese

Settembre si avvicina e con esso le consuete **spese per la scuola dei figli** che riguardano buona parte delle famiglie italiane: tra gli intervistati con figli sono **2 su 3 coloro che dovranno sostenere tali spese**, dato in linea con il 2013.

Le spese per la scuola hanno un **impatto importante sui bilanci delle famiglie**: in media i 18-64enni percettori di reddito con figli prevedono di spendere - così come lo scorso anno - **circa 700€**, importo che cresce al crescere del ciclo di studi dei figli (si parte dai quasi 600€ delle elementari ai circa 900€ dei licei, dove gli studenti, in aggiunta ai libri di testo, necessitano anche dei dizionari di latino e greco) e, ovviamente, al crescere del numero di figli.

Tuttavia, a differenza del 2013, quando la maggioranza del campione aveva percepito un aumento delle spese scolastiche, quest'anno i rispondenti si dividono in due gruppi: il 43% è convinto che spenderà di più (dato in contrazione), mentre un altro 42% ritiene che non ci saranno grosse variazioni.

L'aspetto che resta critico è il ricorso ad aiuti esterni (di amici e parenti ma anche tramite prestiti e finanziamenti) per far fronte a tali incombenze: infatti **solo 1 intervistato su 2 pensa che riuscirà a sostenere l'esborso previsto con il reddito attuale** (in linea con il dato del 2013 e sensibilmente inferiore rispetto al 60% del 2012), il 18% ricorrerà ai risparmi accumulati, il 6% chiederà un aiuto a parenti amici, il 5% (dato in grande crescita rispetto all'1% dello scorso anno) ricorrerà ad un prestito o finanziamento e il 4% usufruirà di una borsa di studio.

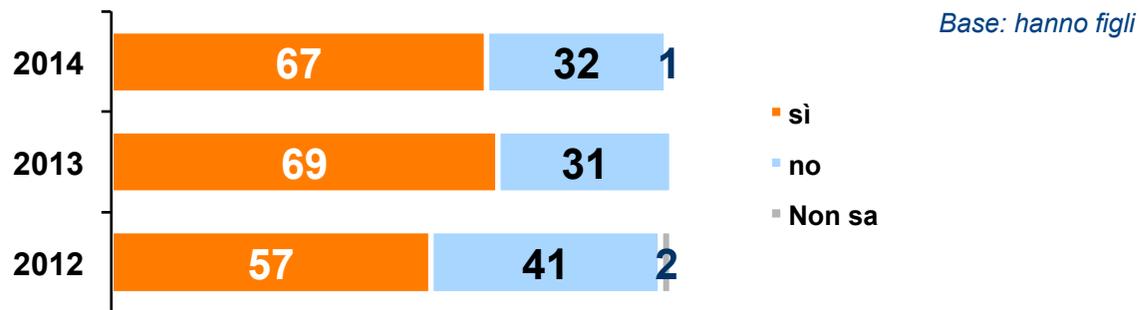
Come sempre, **la spesa che più di tutte inciderà sul bilancio familiare è quella relativa ai libri**; la sua incidenza, diminuisce però leggermente rispetto al 2013: si passa infatti dal 70% al 67% attuale; al contrario, cresce sensibilmente il numero di coloro che ritengono che avrà un forte impatto la spesa per la cancelleria e, in particolare, quella relativa agli zaini (+4 punti percentuali).

Gli acquisti online di libri di testo e articoli per la scuola è una pratica oramai sempre più diffusa e pure in crescita rispetto allo scorso anno: oggi ben il 49% ne usufruisce, contro il 45% di un anno fa. Gli acquisti on line crescono soprattutto per quei beni di cui si percepisce un aumento più ampio: zaini e cancelleria in genere, sottolineando come la spinta all'on-line sia spesso indotta dalla ricerca di un'offerta conveniente per far fronte ad un momento di difficoltà.

Resta stabile rispetto al 2013 la percentuale di coloro che sosterranno spese per la scuola

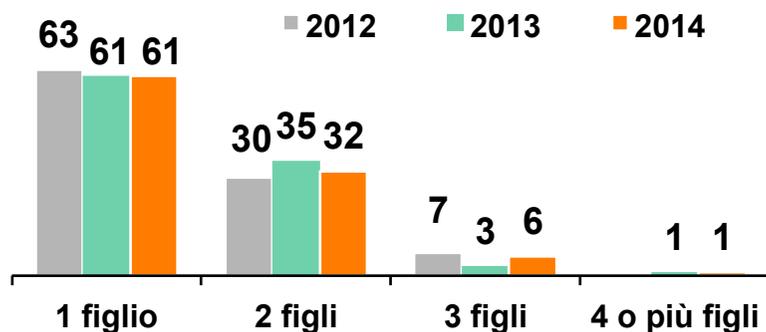
In famiglia sosterrete delle spese per la scuola - elementare/primaria, media inferiore, media superiore (escludendo Università e scuola materna) - dei vostri figli? Per spese scolastiche s'intendono libri, ma anche accessori come cartelle e altra cancelleria, abbigliamento, computer, ecc.

Valori %



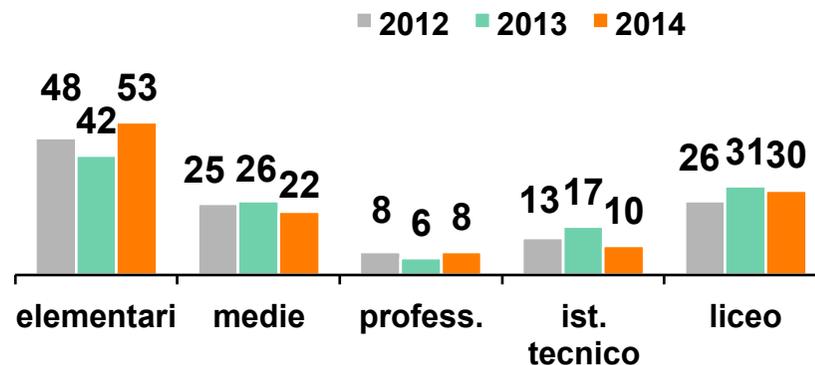
Quanti sono i figli per i quali dovrete sostenere delle spese relative alla scuola?

Base: sosterranno le spese per la scuola



Che ciclo di studi frequentano i suoi figli?

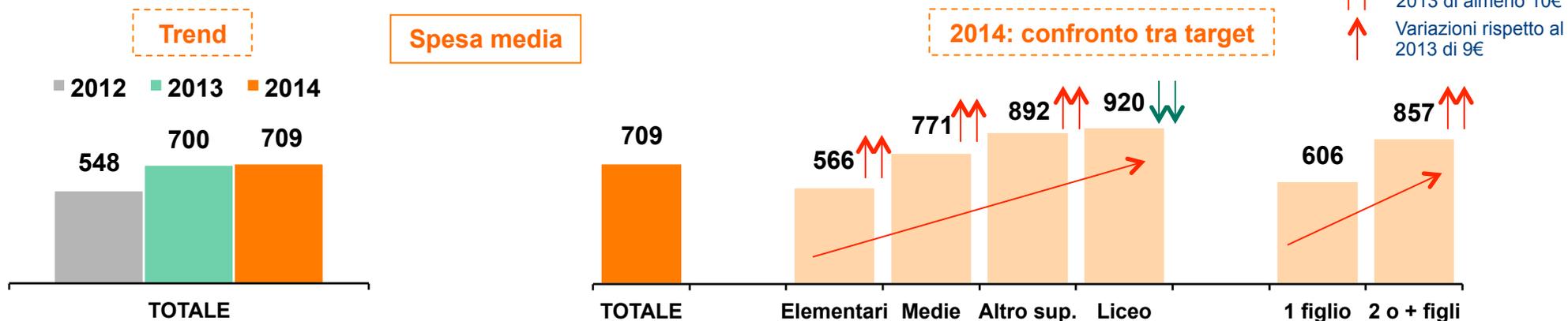
Base: sosterranno le spese per la scuola



E rimane invariato anche l'ammontare medio della spesa che si sosterrà

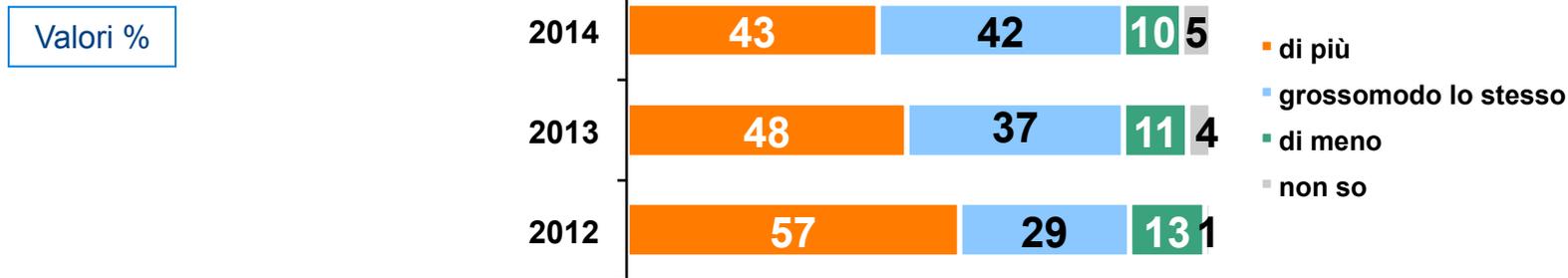
Considerando tutti i figli che frequentano la scuola e tutte le spese correlate (libri, accessori come cartelle e altra cancelleria, abbigliamento, computer, ecc., ma escludendo le spese per i trasporti, per la mensa, e quelle specifiche delle scuole private), quanto pensa che spenderà la sua famiglia per il prossimo anno scolastico?

Base: sosterranno le spese per la scuola



La sua famiglia spenderà più o meno rispetto allo scorso anno scolastico?

Base: sosterranno le spese per la scuola

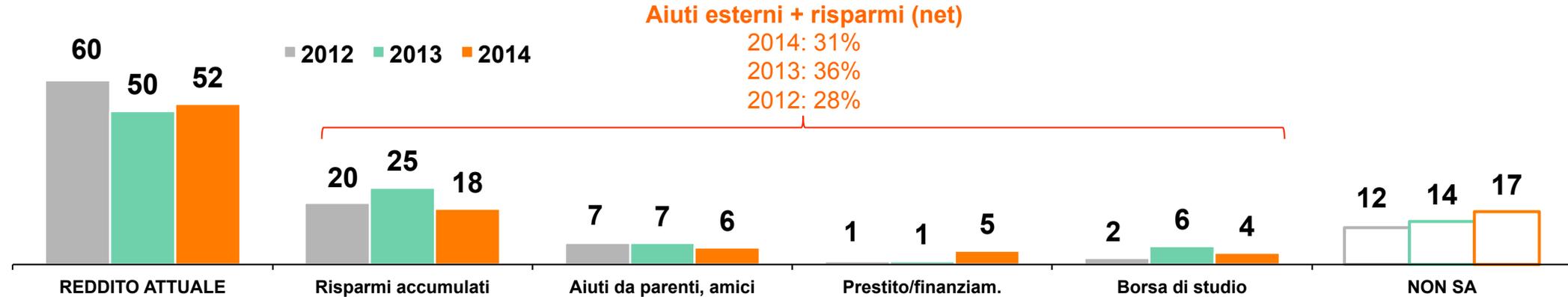


Diminuiscono coloro che ricorreranno ad aiuti esterni e risparmi per le spese scolastiche, cresce nel contempo la voce prestiti e finanziamenti

La sua famiglia per la copertura delle spese scolastiche pensa di chiedere un prestito a banche o altri istituti finanziari, userà i risparmi accumulati o riuscirà a pagarle in gran parte col proprio reddito attuale? (possibile multipla)

Valori %

Base: sosterranno le spese per la scuola



	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	Figli che frequentano elementari	Figli che frequentano medie	Figli che frequentano ist. profess. o tecnico	Figli che frequentano un liceo
Base	50	48	40	64	108	45	37	60
Reddito attuale	56	51	51	50	51	43	66	51
Risparmi accumulati	20	14	17	21	20	29	12	14
Aiuti esterni	12	11	11	18	11	18	14	19
Non sa	12	24	24	12	19	12	11	16

I libri restano la spesa che incide maggiormente sul bilancio familiare

Tra le principali spese correlate al mondo della scuola che trova qui di seguito, può indicarmi quali sono quelle che incidono di più sul bilancio familiare? Ne indichi al massimo due

Base: sosterranno le spese per la scuola

		2013	2012
LIBRI + DIZIONARI (Net)	71	73	65
Libri (di testo o di lettura)	67	70	63
Dizionari	10	7	11
CANCELLERIA (Net)	46	39	47
Articoli di cancelleria	21	22	29
Zaini	19	15	19
Quaderni	14	8	10
Trasporti	22	32	25
Computer	13	14	9
Abbigliamento	11	11	15
Mensa	2	-	-
Retta scolastica		2	4
Non sa	3	2	1

Valori %

Circa metà degli intervistati usa Internet per almeno uno degli acquisti relativi alla scuola, dato in crescita rispetto a un anno fa

Valori %

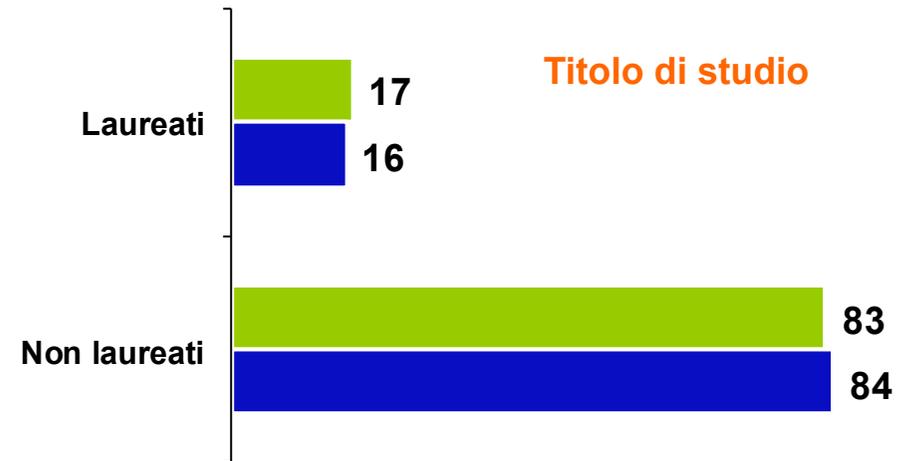
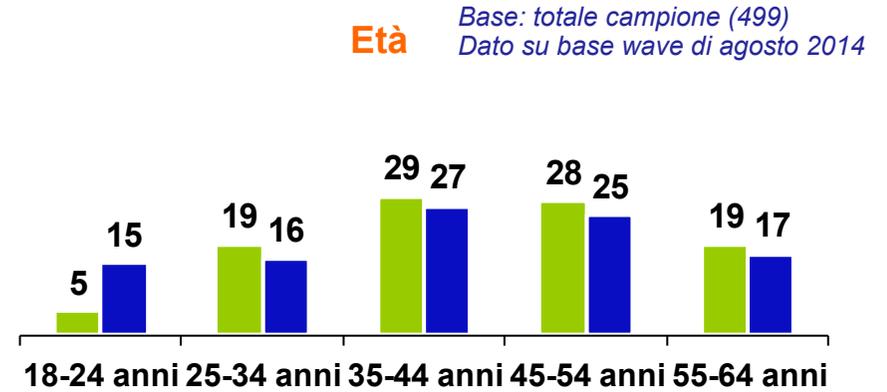
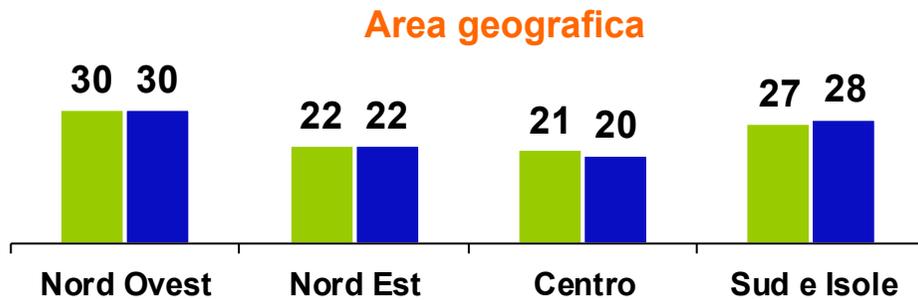
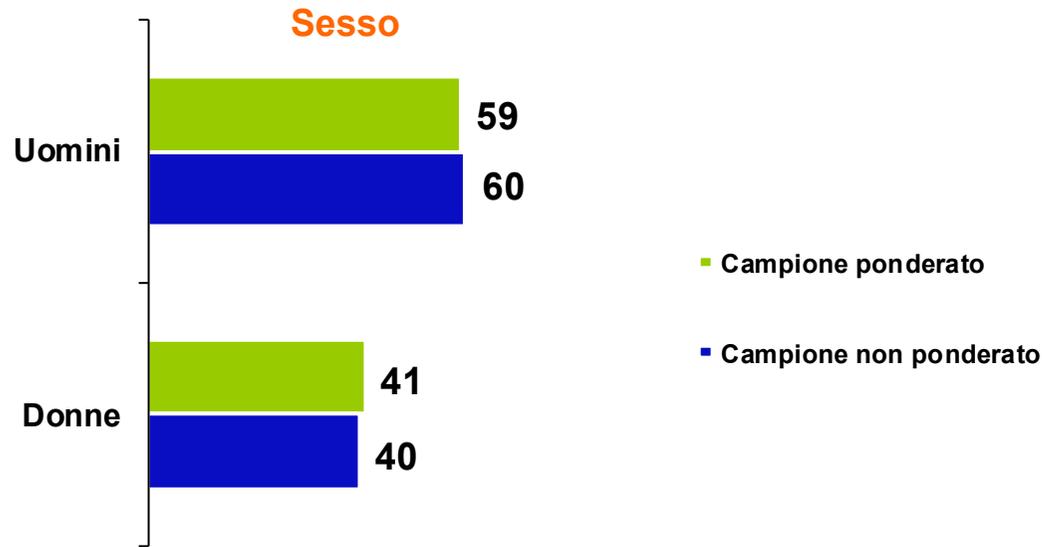
Quali di questi prodotti acquista online?

Base: sosterranno le spese per la scuola

		2013
LIBRI + DIZIONARI (Net)	32	25
Libri (di testo o di lettura)	27	23
Dizionari	9	9
CANCELLERIA (Net)	23	14
Zaini	16	8
Articoli di cancelleria	14	8
Computer	14	16
Abbigliamento	8	8
Nessuno	51	55

Il campione

Il campione

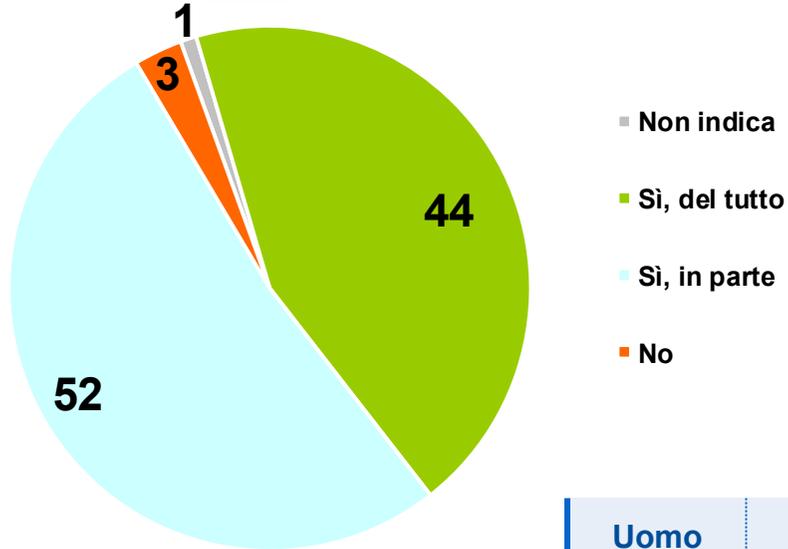


Il responsabile degli acquisti

Per ciò che riguarda gli acquisti in famiglia, è Lei che se ne occupa?

Base: totale campione (499)
Dato su base wave di agosto 2014

Valori %



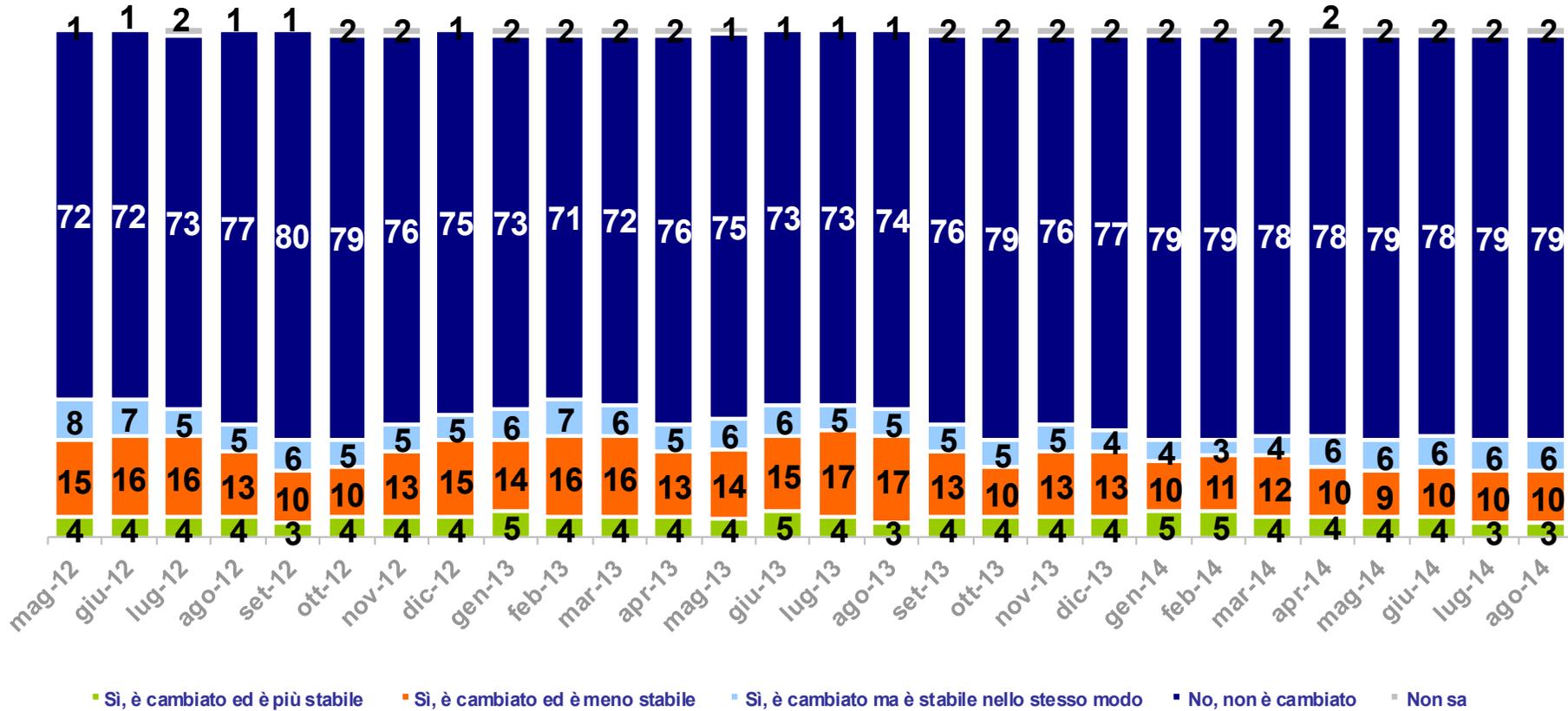
	Uomo	Donna	18-34	35-44	45-64
Base	296	203	120	142	237
Si, del tutto	34	59	44	46	43
Si, in parte	60	40	49	52	54
No	4	1	5	1	3
Non indica	2	-	2	1	-

Il contratto di lavoro

Valori %

È cambiato il suo contratto di lavoro negli ultimi 12 mesi?

Base: totale campione
Dato rolling





L'Osservatorio

Findomestic · Mensile

Findomestic Banca S.p.A.

Via Jacopo da Diacceto, 48 - 50123 Firenze I
Capitale Sociale 659.403.400 Euro i.v. - R.E.A. 370219 FI

Cod. Fisc./PIVA e R.I. di FI 03562770481 - Albo Banche n°5396
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari come "Findomestic Gruppo" al n. 3115.3

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Socio Unico
BNP Paribas Personal Finance S.A. - Parigi (Gruppo BNP Paribas)

Associata ABI Associazione Bancaria Italiana
ed ASSOFIN Associazione Italiana del Credito al Consumo ed Immobiliare

www.osservatoriofindomestic.it



Più responsabili, insieme